



Il Punto

di Giovanni Rinzivillo

La settimana appena trascorsa ha visto per l'autotrasporto importanti novità. La prima vede lo sblocco della situazione di stallo venutasi a creare con le nuove carte tachigrafiche adesso in consegna presso le Camere di Commercio. Lo sblocco delle risorse previste per il rinnovo del parco veicolare: 25 milioni di euro per l'acquisto di nuovi mezzi per incentivare un trasporto più pulito ed in regola con i parametri di sostenibilità ambientale ed in ultimo lo sblocco delle deduzioni forfettarie fissate in 48 €. Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa è prevista una deduzione forfettaria di spese non documentate nella misura di € 48, 35 € vengono riconosciute per i trasporti effettuati all'interno del Comune. Inoltre approvati dal Cipe 12 milioni di euro per nuove opere del contratto di programma Anas 2017-2020 del Ministero dei trasporti. In ultimo sbloccata la realizzazione della Ragusa - Catania.

Via libera ai 25 milioni per il rinnovo del parco veicolare

Il decreto ministeriale per sbloccare l'erogazione dei 25 milioni di contributi per il rinnovo del parco veicolare delle imprese di autotrasporto è pronto ed è stato firmato dal ministro dei Trasporti. Lo afferma lo stesso ministero in una nota del 19 luglio, precisando la suddivisione delle risorse: 9,5 milioni sono destinati all'acquisto di veicoli nuovi con massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate alimentati con gas naturale compresso o liquefatto, oppure a trazione elettrica o ibrida diesel-elettrica. Questa somma serve anche per convertire i veicoli

In consegna presso le Camere di Commercio le nuove carte tachigrafiche

Unioncamere ha annunciato ieri che ha "ripreso il suo corso naturale" il rilascio delle carte tachigrafiche per i cronotachigrafi di seconda generazione, che sono obbligatori dal 15 giugno sui veicoli industriali di nuova immatricolazione. Si sblocca così una situazione che stava cominciando a creare un serio problema per l'autotrasporto. Infatti, dopo l'acquisto di un lotto di duecento carte dalla Francia, avvenuto prima del 15 giugno e destinato alle officine autorizzate per la taratura dei nuovi cronotachigrafi, le Camere di Commercio non hanno potuto più consegnare carte tachigrafiche perché mancava l'autorizzazione ministeriale. Questo perché la normativa europea impone la distribuzione solo delle carte di seconda generazione a



tutti coloro che fanno richiesta di una carta tachigrafica dopo il 15 giugno, per esempio anche agli autisti che chiedono un duplicato per smarrimento o per rinnovo della loro carta,

anche se usano un cronotachigrafo precedente.

Durante questo periodo di vuoto, il ministero degli Interni ha diffuso una nota cui cui ammette la registrazione manuale dei tempi di guida

e di riposo per gli autisti che hanno chiesto una nuova carta tachigrafica dopo il 15 giugno, a condizione che mostrino alle Autorità di controllo la ricevuta delle domanda stessa. Ora con l'avvio della consegna delle nuove carte la situazione dovrebbe normalizzarsi, anche se non sappiamo in quali tempi.



con motore termico in elettrici. Una somma lievemente inferiore, 9 milioni, è destinata all'acquisto di veicoli con massa superiore a 7 tonnellate con motore diesel Euro VI a fronte della rottamazione di vei-

coli con massa complessiva pari o superiore a 11,5 tonnellate, oppure all'acquisto di veicoli con massa complessiva da 3,5 a 7 tonnellate con motore Euro VI, anche senza rottamazione di veicoli usati. Della parte rimanente, 6 milioni vanno all'acquisto di rimorchi o semirimorchi nuovi idonei al trasporto combinato strada-mare o strada-rotaia o per il trasporto a temperatura controllata in regime Atp, mentre 500mila euro sono destinati all'acquisto di casse mobili e di rimorchi o semirimorchi per il loro trasporto.

Infrastrutture: 12 miliardi per nuove opere

Dodici miliardi e mezzo di euro in più destinati a nuove opere e a un importantissimo piano di manutenzione di ponti, viadotti e gallerie. Questa la principale novità contenuta nell'aggiornamento 2018-2019 del contratto di programma Anas 2017-2020 portato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti oggi al Cipe e approvato.

Con l'aggiornamento del contratto di programma il 52% degli investimenti di Anas andrà al Sud Italia e nelle isole e 2,657 miliardi di euro sono destinati, su input del Governo, alla manutenzione di ponti, viadotti e gallerie. Un imponente piano per rendere più sicure le infrastrutture italiane, a garanzia di tutti coloro che viaggiano. Inoltre vengono destinati al piano Cortina 100 milioni di euro in vista dei Mondiali di sci alpino 2021 e le Olimpiadi invernali del 2026.



Una novità che caratterizza questo aggiornamento di programma Anas è un allegato che contiene, su input del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un elenco di interventi per i quali finalizzare prioritariamente le risorse per progettazione per investimenti da inserire nei successivi aggiornamenti e nel prossimo Contratto di programma. Tra le opere a cui si dà priorità c'è, ad esempio, la realizzazione di nuovi ponti sul Po, il potenziamento e la messa in sicurezza della Ss148 Pontina, la messa in sicurezza della rotonda Faustina di Lodi, un nuovo itinerario di collegamento Catanzaro-Crotone, viabilità di accesso all'hub portuale di Savona.

Autotrasporto: 48 euro per le deduzioni forfettarie

Sulla base delle risorse disponibili, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato le misure agevolative relative alle deduzioni forfettarie per spese non documentate a favore degli autotrasportatori nel 2019.

Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfettaria di spese non documentate, per il perio-



do d'imposta 2018, nella misura di 48,00 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi. La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Corso corretto utilizzo Cronotachigrafo e Normativa sui tempi di guida e riposo

Organizza il corso di formazione sul tachigrafo presso la tua sede e quando più comodo per la tua organizzazione aziendale.

Sei un'azienda strutturata con parecchi autisti, oppure un gruppo di aziende localizzate su un territorio vicino, organizza una giornata di formazione obbligatoria sul tachigrafo.

Le aziende che partecipano assolvono all'obbligo formativo previsto dalla normativa europea e nazionale. **IN CHE SANZIONI INCORRE CHI NON SI ADEGUA ALLA NORMATIVA?**

Il Reg. CE 561/2006 art. 10 c.2 e il Reg. CE 165/2014 all'art. 33 c.1 introduce l'obbligo di istruire i conducenti e di monitorarne regolarmente

l'attività al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni normative sui tempi di guida, pausa, riposo e sull'utilizzo del cronotachigrafo.

Da ciò deriva la prescrizione prevista dall'art. 174 c.14 del CdS e che

impone la sanzione da 327 a 1.306 € che insiste unicamente a capo dell'azienda e in aggiunta alle sanzioni che

insistono già in capo al conducente (per le quali l'azienda è solidamente responsabile).

Collegati al sito www.truck24.it e organizza il tuo corso di formazione obbligatoria sul Cronotachigrafo

Il Corso verrà attivato per almeno 15 iscrizioni

